



IL CENTRO E LA CIRCONFERENZA

Festival Internazionale di Teatro, Musica e Danza
2ª edizione 2-10 giugno 2007

COMUNICATO STAMPA

Bergamo, 2 maggio 2007

Nella prima settimana di giugno ritorna *Il Centro e la Circonferenza*, Festival Internazionale di Teatro, Musica e Danza diretto e organizzato dal Teatro Tascabile di Bergamo-Accademia delle Forme Sceniche, con il contributo del Comune di Bergamo, della Camera di Commercio di Bergamo e la partecipazione di Radici Group.

Il Centro e la Circonferenza è alla sua seconda edizione, ma ha alle spalle la lunga tradizione dello storico *Sonavan... le vie dintorno* (16 ed) Coniuga ricerca teatrale con spettacoli pensati per il grande pubblico, una esplorazione dei territori contemporanei del teatro con manifestazioni studiate per spettatori non "addetti ai lavori", nuove presenze di fama internazionale con riproposte di esperienze di teatro in spazi aperti sviluppando al contempo un rapporto sempre più stretto con i quartieri della Città.

L'edizione 2007 presenta un nutrito programma: 16 spettacoli di cui 3 progetti speciali creati ad hoc, 1 produzione del Festival, 4 dimostrazioni-spettacolo, 3 incontri con registi della scena contemporanea e 3 laboratori teatrali.

Dal 2 al 10 giugno si alterneranno a Bergamo spettacoli di gruppi italiani emergenti (***Nekia*** del **Teatro del Lemming** - Rovigo; ***Zio Vanja nei Balcani*** della **Scuola Ambulante di Teatro**); realtà recenti che lavorano nella zona di confine fra teatro e danza (**Studio** di **Habillé d'Eau** - Roma) e fra tradizione e teatro contemporaneo (***Querelle des bouffons*** dell'**Icra Project Teatro** - Napoli); mentre i polacchi di **Studium Teatralne** con il loro ***Henrik Hamlet Hospital*** ci permetteranno uno sguardo sulle nuove elaborazioni sceniche dell'Europa Orientale. Si tratta di un percorso artistico che attraversa le grandi categorie del teatro e della letteratura: da Dante a Cechov, dall'Opera buffa alla Pantomima ottocentesca fino alla grande lezione di Jerzy Grotowski.

Il Festival inaugura quest'anno una sua autonoma attività di produzione con lo spettacolo ***Zio Vanja nei Balcani*** della Scuola Ambulante di Teatro, regia di Simone Capula, in collaborazione con L'Università dell'Aquila. In questa prima italiana reminiscenze di Cechov, frammenti di una storia di pace si mescolano a testimonianze di guerra in una Sarajevo devastata.

Di particolare rilievo inoltre la presenza dell'ICRA Project Teatro (Centro Internazionale di Ricerca sull'Arte dell'Attore) con il progetto "Maschera e corpo immaginario", un percorso pedagogico- spettacolare che si snoda dalla tradizione delle maschere della Commedia dell'Arte alle esperienze contemporanee del mimo corporeo di *Decroux* e *Lecoq*.

Il teatro in spazi aperti sarà protagonista della sezione "HANAMICHI" del Festival. L'Hanamichi è il "sentiero fiorito" della tradizione Kabuki, la passerella che unisce la platea al palcoscenico. Nel Festival indica la via che unisce idealmente il centro cittadino alle periferie e, da quest'anno, ad alcune località della Provincia. Oltre alla presenza di gruppi storici italiani come il **Teatro Nucleo** (***Quijote***), e del **Teatro Tascabile** (***Sogni vagabondi*** in collaborazione con Slow Food Bergamo), di grande rilievo è il ritorno a Bergamo del francese **Théâtre de l'Unité**, uno dei gruppi fondatori di quella particolare categoria definita "teatro in spazi aperti" che mette in relazione drammaturgia dello spazio con quella dello spettacolo. Il **Théâtre de l'Unité** sarà presente con due prime nazionali, ***Princesse Limousine*** (in occasione della "Festa in strada" al quartiere Monterosso organizzata dal Comitato di genitori dell'Istituto "Camozzi") e ***Oncle Vanja à la campagne***, quest'ultimo messo in scena da 15 attori in un luogo "insolito" della città: l'Ex Monastero di Valmarina (in collaborazione con il Consorzio del Parco dei Colli ed Erbamil).



IL CENTRO E LA CIRCONFERENZA

Festival Internazionale di Teatro, Musica e Danza
2ª edizione 2-10 giugno 2007

La sezione "Hanamichi" si concluderà con una festa teatrale (*Il Pupazzo di Paglia e il Minestrone*), preparata nel corso di tre giorni, ideata e diretta dal danese Kai Bredholt (Odin Teatret-Danimarca), con la partecipazione del Teatro tascabile di Bergamo, Arhat Teatro, il Circo dei Monelli, gruppi ed associazioni del quartiere di Colognola in collaborazione con l'associazione Gli Harmonici, la Circostruzione 7 e l'AVIS-Aido.

Le diverse attività del Festival sono state pensate per una valorizzazione degli spazi della città, taluni dimenticati, altri ancora da scoprire: dal Polaresco, ai quartieri di Monterosso e Colognola, i prati dell'Ex-Monastero di Valmarina e gli spazi più classici e canonici di Piazza Vecchia e della Chiesa di Sant'Agostino.

Oltre agli spettacoli, *Il Centro e la Circonferenza* propone anche momenti di studio, analisi e pratica delle arti sceniche. Nelle sezioni "**La cultura del teatro**" e "**Le quiete stanze**" si alterneranno incontri, conferenze, dimostrazioni e laboratori, che permetteranno di esplorare da vicino i territori del mestiere teatrale: dalle tecniche del training attoriale (con Studium Teatralne), alle nuove tradizioni della maschera e del mimo corporeo (ICRA Project Teatro), per concludersi con le "scritture vocali" della grande Gabriella Bartolomei. Momenti di *trasmissione del sapere* rivolti in particolare ai giovani interessati alla pratica del teatro.

Domenica 10 giugno il Festival si chiuderà con *La rosa dei venti*, da un'idea di Mimma Gallina e Pamela Villoresi per il Festival Castel dei Mondi, Andria-Castel del Monte 2003. Uno spettacolo costruito appositamente per gli spazi di Sant'Agostino dal **Teatro tascabile di Bergamo** nel quale si intrecceranno generi diversi di teatro e danza, provenienti da parti del mondo e da culture sceniche distanti: dalla danza indiana al flamenco, dalla medio-orientale danza del ventre al moderno Butho giapponese, terminando nell'universo europeo della danza classica con la partecipazione straordinaria di **Sabrina Vitangeli**, prima ballerina del Teatro Comunale di Firenze. Un viaggio trans-culturale che confronta e fonde stili e linguaggi di straordinaria attualità.

In apertura, il Festival, ricorderà il suo fondatore e regista del TTB Renzo Vescovi, scomparso due anni fa, con l'incontro *Dialogo intorno a un libro* cui parteciperanno Eugenio Barba, dell'Odin Teatret, e Mirella Schino, dell'Università dell'Aquila, curatrice del volume che ne raccoglie gli scritti (Renzo Vescovi, *Scritti dal Teatro Tascabile*, Bulzoni editore, maggio 2007). All'incontro farà seguito la presentazione di *Cuore e voce, appunti per uno spettacolo* del TTB.

Due appuntamenti in provincia prolungheranno il Festival nel corso dell'estate: il 22 giugno a **Lovere** con *Amor sacro, amor profano* del TTB (in collaborazione con Silence Teatro) e il 29 settembre a **Leffe** con *Valse*, spettacolo in spazi aperti del Teatro Tascabile, per la manifestazione di chiusura dei Musei di Notte con il contributo di RADICI GROUP.

Il calendario definitivo sarà disponibile sul sito www.centrocirconferenza.org.

Info e Prenotazioni: Segreteria del Festival – Bergamo Via Colleoni, 2 (Città Alta) - Tel. 035.24.20.95 - 320.55.77.069 - info@centrocirconferenza.org.

Il Centro e la Circonferenza
Ufficio Stampa
Sonia Bombardieri: 328.0427.537
Paola Colombelli - Ufficio Stampa Fleisch 333.29.31.776